



SCIENTIFICO STATALE S A B I N

Via Matteotti, 7 / 40129 Bologna / Tel. 051 63 14 611 / fax 051 6314 603 / Cod. Fisc. 800 724 703 72
e-mail: bops04000p@istruzione.it / web: www.liceosabin.edu.it / pec: bops04000p@pec.istruzione.it

Bologna, 8 ottobre 2021

Al Sindaco di Bologna e della Città Metropolitana

Matteo Lepore

sindaco@comune.bologna.it

Alla Città Metropolitana di Bologna

c.a Consigliere delegato Daniele Ruscigno

daniele.ruscigno@cittametropolitana.bo.it

c.a.Responsabile edilizia scolastica

Ing. Massimo Biagetti

massimo.biagetti@cittametropolitana.bo.it

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

All'UAT di Bologna

c.a. dott. Giuseppe Panzardi

usp.bo@istruzione.it

Agli studenti, ai genitori

al personale docente e ATA del Liceo Sabin

al registro elettronico

al sito internet della Scuola

Alla stampa

Lettera aperta del Consiglio d'Istituto

Il Liceo A.B. Sabin di Bologna ancora in attesa di risposte

Nonostante gli annunci di inizio lavori, ancora nessuna data ufficiale per l'avvio effettivo e intanto la situazione peggiora.

“Le continue dichiarazioni disattese scalfiscono il patto di fiducia tra scuola e Istituzioni locali.” Con questa frase che non nasconde il nervosismo del Consiglio di Istituto del Liceo Sabin, la presidente Giovanna Lovergine richiama di nuovo l'attenzione sui ritardi della Città Metropolitana nell'esecuzione dei lavori previsti e concordati per il liceo cittadino.

“Nel febbraio di ogni anno – specifica la dirigente scolastica Rossella Fabbri - si stringe un patto tra la Scuola e l'Ente Locale di riferimento, che nel nostro caso è la Città Metropolitana, basato sul numero studenti previsti e sugli spazi a disposizione. Pertanto, qualità ed efficacia dell'intervento educativo nel suo complesso, sono il risultato di una costante interazione fra le istituzioni. Ma - prosegue la dirigente – non basta il dialogo, è importante anche rispettare gli impegni presi”.

In sintesi la fotografia della situazione organizzativa a 20 giorni dall'inizio delle lezioni: quattro sono le classi senza aula e si iniziano ad accusare i disagi di una rotazione forzata in tempi di pandemia. In attesa dei moduli prefabbricati che devono ospitare questi studenti e professori, la scuola aveva deliberato un'organizzazione temporanea basata sulle indicazioni della Città Metropolitana, organizzazione che nessuno vuole vedere diventare stabile. Tutti gli spazi comuni sono già occupati dalle altre otto classi in attesa degli altri moduli. Discorso a parte riguarda l'indirizzo sportivo che è peculiarità provinciale e che registra una costante crescita di iscrizioni. Per tutti, ma in particolare

per questi studenti e docenti, si attende da cinque anni la costruzione della nuova palestra. Vecchi e nuovi lavori attesi che comprendono anche, tra l'altro, l'ampliamento della sede. Vecchi e nuovi lavori attesi che hanno già visto un intero anno scolastico trascorso nei locali della Fiera.

“Mettere la scuola al centro dell'agenda politica nazionale e locale – chiosa Lovergine, significa anche superare con volontà e determinazione le criticità organizzative, che la situazione pandemica ha sicuramente amplificato”.

La presidente del Consiglio d'Istituto
dott. Giovanna Lovergine

La dirigente scolastica
Rossella Fabbri

Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93